



ISTITUTO CANOSSIANO
SCUOLA DELL'INFANZIA
PARITARIA PARIFICATA
" S.G.B. DE LA SALLE "

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il D.P.R. n°235 del 21/09/2007, con le disposizioni esplicative della Nota prot.n°3602/PO del 31/07/2008 ha introdotto uno strumento formale che impone ai genitori e agli studenti la sottoscrizione di un "patto" il quale intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (art.30 della Costituzione), sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione.

Il Patto di Corresponsabilità educativa è un documento che mira a costruire una alleanza educativa tra famiglie e scuola; le parti assumono impegni e responsabilità per condividere regole e percorsi di crescita degli alunni, al fine di ottenere migliori risultati educativi e didattici.

Il Patto impegna le famiglie a condividere con la scuola, i valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità, in uno spirito di reciproca collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; a condividere con la scuola l'osservanza delle regole, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

I genitori, corresponsabili dell'azione formativa del bambino, si impegnano a rispettare il **REGOLAMENTO** che verrà consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

In particolare, il **genitore (o titolare di responsabilità genitoriale o tutore)**

consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;

- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e conviventi, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi, presenti sintomi sospetti per COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):
 - evitare di accedere al servizio, e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute,
 - rientrare prontamente al proprio domicilio,
 - rivolgersi tempestivamente al proprio Medico per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio sia sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore a 37.5° o di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, non verrà ammesso al servizio;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento del minore, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche; 19 Allegato 3 all'Ordinanza n. 84 del 13 agosto 2020
- di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dal gestore del servizio per l'infanzia di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, salvo casi specifici in accordo con quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni", all'area del servizio per l'infanzia;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al servizio per l'infanzia, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali sopra citate, e che per questo è importante la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio.

IN PARTICOLARE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA, consapevole che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di avere preso visione delle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni" della Regione del Veneto e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;
- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l'infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale. La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida di carattere nazionale per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini durante l'emergenza COVID-19 e per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia e delle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia.
-

Si stipula con la famiglia il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITA'EDUCATIVA con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A :

- Promuovere il benessere e il successo dell' alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- Promuovere colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una iniziale conoscenza del bambino e delle sue abitudini con data e orari da definire;
- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra alunni, l' integrazione, l' accoglienza, il rispetto di sé e dell' altro ;
- Evitare ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico o religioso, provenienza familiare, condizione sociale e culturale, infermità ;
- Utilizzare le risorse disponibili per: 1) attivare iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo 2) favorire l'integrazione di alunni diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri 3) valorizzare il talento e le risorse del singolo;
- Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- Offrire ai bambini l'opportunità di lavorare con i pari e gli adulti (laboratori, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate);
- Incentivare comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e disinteressata e al senso di cittadinanza;
- Favorire il dialogo con le famiglie, creando un clima di fiducia e di collaborazione, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Rispettare il regolamento interno ;
- Rispettare gli orari di ingresso e di uscita ;
- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza professionale, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa ;
- Collaborare attivamente, informandosi periodicamente sul percorso didattico - educativo dei propri figli ;
- Ascoltare il bambino mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola;
- Contribuire a costruire nel bambino un'immagine positiva della scuola in tutte le sue componenti.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A :

- Mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti di grandi e piccoli; ascoltare adulti e compagni;
- Portare a termine con impegno una consegna data; collaborare ad un lavoro di gruppo;
- Chiedere aiuto in modo appropriato (per favore-grazie-prego);
- Riordinare il materiale della scuola avendone cura;
- Rispettare l'ambiente scolastico;
- Crescere ogni giorno un po'.

Gli insegnanti
Sartori Patrizia
Scarpa madre Amelia
Moracchiato Silvia
Modena Paola
Cellon Elena

La Coordinatrice
Baraccani Clara

I genitori
